



PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE

CHIESA MADRE

Arcipretura di San Cataldo

VEGLIA MARIANA IN ONORE DELLA BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA

**100° ANNIVERSARIO
DALLE APPARIZIONI IN PORTOGALLO**

CHIESA MADRE, 13 MAGGIO 2017

PREPARIAMOCI ALLA CELEBRAZIONE

La santa madre Chiesa, considerando la funzione della beata Vergine nella storia della salvezza, spesso la invoca «speranza nostra» e «madre della speranza», si rallegra per la sua natività che è stata speranza e aurora di salvezza per il mondo intero. Meditando sulla sua maternità salvifica canta supplice: «Ave, speranza nostra, in te vinta è la morte, la schiavitù è redenta, ridonata la pace, aperto il paradiso». Nel mistero della gloriosa Assunzione della Madre di Dio, scorge come la speranza sicura della salvezza, che risplende dinanzi a tutti i fedeli attraverso le asprezze della vita. La Madre di Gesù ripose ogni fiducia nel Signore e attese nella speranza e generò nella fede il Figlio dell'uomo, annunziato dai profeti, perché, assunta in cielo, è divenuta la speranza dei fedeli. Maria è l'aiuto dei disperati e assiste, ristora e consola tutti coloro che ricorrono a lei, perché risplende dinanzi a tutti i figli di Adamo come segno di sicura speranza e consolazione finché splenda glorioso il giorno del Signore.



PARTE PRIMA
PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO
In preparazione alla veglia di preghiera

♪ AVE MARIA

(Gen Verde)

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te,
il Signore è con te. **(2 v.)**

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, madre di Dio.
Santa Maria, madre di Dio
prega per noi peccatori
ora e nella nostra morte, amen.

Santa Maria, madre di Dio.
prega per noi,
prega per noi.

La guida:

O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

La guida:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

MISTERI GLORIOSI



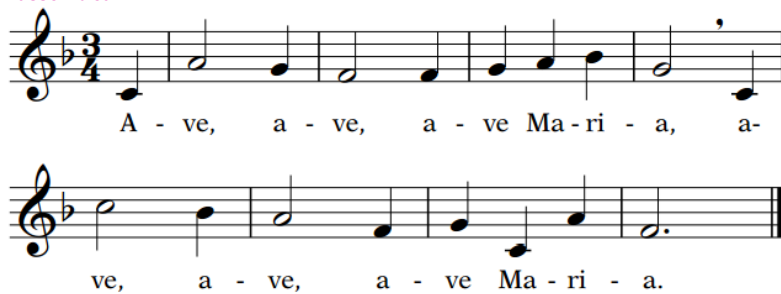
Un lettore:

Nel primo mistero glorioso contempliamo la Risurrezione di Gesù.

Il coro:

Splendente di luce veniva Maria,
il volto suo bello un sole apparia.

L'assemblea:



Un lettore:

(1Cor 15,14)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione e vana anche la nostra fede.

Breve momento di silenzio.

Un lettore:

Padre nostro...

Ave Maria...

Il coro:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Un lettore:

Nel secondo mistero glorioso contempliamo l'Ascensione di Gesù al cielo.

Il coro:

Dal cielo è discesa a chieder preghiera
pei gran peccatori con fede sincera.

L'assemblea:



Un lettore:

(Mc 16,19)

Dal Vangelo di Marco.

«Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio».

Breve momento di silenzio.

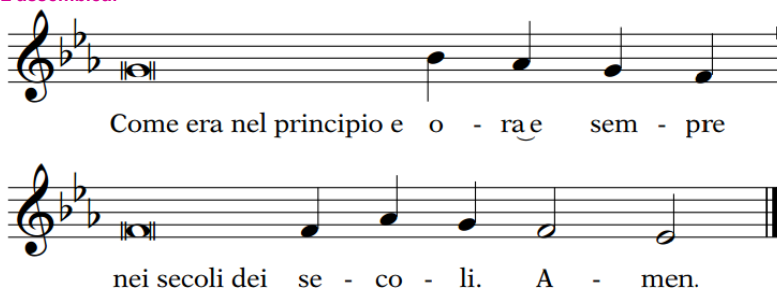
Un lettore:

Padre nostro...
Ave Maria...

Il coro:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:





Un lettore:

Nel terzo mistero glorioso contempliamo la Pentecoste.

Il coro:

In mano portava un rosario Maria,
che addita ai fedeli dal cielo la via.

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

Un lettore:

(At 2,1-14)

Dagli Atti degli Apostoli.

«Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro cinque lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi».

Breve momento di silenzio.

Un lettore:

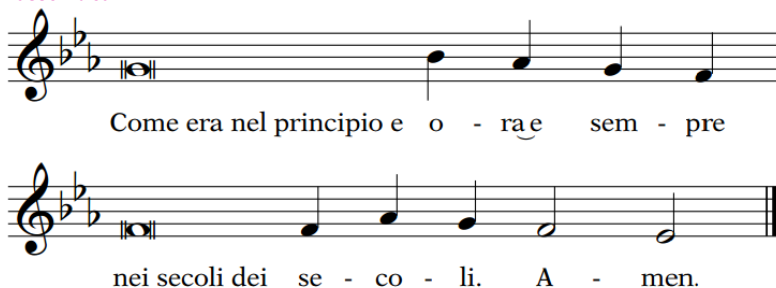
Padre nostro...

Ave Maria...

Il coro:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:





Un lettore:

Nel quarto mistero glorioso contempliamo l'Assunzione di Maria.

Il coro:

O Madre pietosa la Stella sei tu,
dal cielo ci guidi, ci guidi a Gesù.

L'assemblea:



Un lettore:

(CCC, 974)

Dal Catechismo della Chiesa cattolica

«La santissima Vergine Maria, dopo aver terminato il corso della sua vita terrena, fu elevata, corpo e anima, alla gloria del cielo, dove già partecipa alla gloria della risurrezione del suo Figlio, anticipando la risurrezione di tutte le membra del suo corpo».

Breve momento di silenzio.

Un lettore:

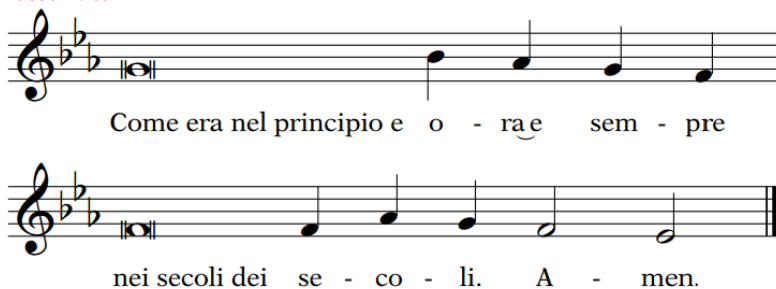
Padre nostro...

Ave Maria...

Il coro:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Un lettore:

Nel quinto mistero glorioso contempliamo l'incoronazione di Maria,
Regina del cielo e della terra.

Il coro:

O bella Regina che regni nei ciel,
il mondo s'inchina, t'invoca fedele.

L'assemblea:



Un lettore:

(Ap 12,1)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

«Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle».

Breve momento di silenzio.

Un lettore:

Padre nostro...
Ave Maria...

Il coro:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



SALVE, REGINA

(Gen Verde)

**Salve Regina,
Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2 v.)**

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

**Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!**

**Salve Regina, salve,
salve!**

LITANI LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,

prega per noi.

prega per noi.

Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,

Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Nostra Signora di Fatima,

prega per noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.



Corona della statua della Madonna di Fatima dove è incastonato il proiettile che colpì il Papa San Giovanni Paolo II il 13 maggio 1981 in Piazza San Pietro in Vaticano.

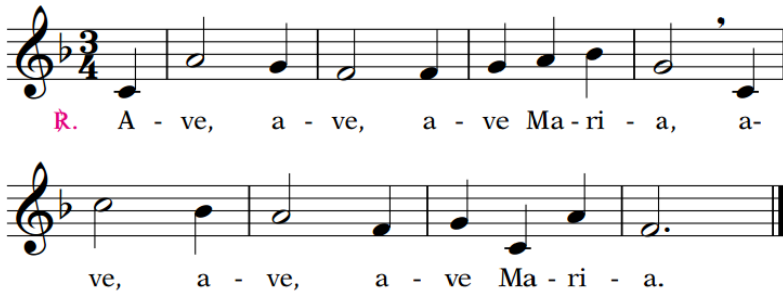
PARTE SECONDA
VEGLIA DI PREGHIERA

**Intronizzazione
della statua della Madonna di Fatima**

♪ AVE MARIA DI FATIMA

(Tradizionale)

1. Il tredici maggio apparve Maria
a tre pastorelli in Cova d'Iria.



2. Splendente di luce veniva Maria
e il volto suo bello un sole apparia. **R.**
3. In mano un Rosario portava Maria,
che addita ai fedeli del cielo la via. **R.**
4. Dal maggio all'ottobre sei volte Maria
ai piccoli apparve in "Cova d'Iria". **R.**
5. "Miei cari fanciulli, nessun fugga più;
io sono la mamma, del dolce Gesù. **R.**
6. Dal ciel son discesa a chieder preghiera
pei gran peccatori con fede sincera. **R.**
7. Un inno di lode s'innalzi a Maria,
che a Fatima un giorno raggianti apparia. **R.**
8. O madre pietosa la stessa sei tu,
che al cielo ci guidi, ci guidi a Gesù. **R.**
9. O bella Regina che regni nei ciel,
il mondo s'inchina, t'invoca fedele. **R.**

L'immagine della B.V. Maria di Fatima, viene sistemata in un posto di onore, mentre il celebrante la venera e la incensa.

Il Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Il Celebrante:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

... Il Celebrante introduce la celebrazione.

Il Celebrante:

Preghiamo.

O Dio, tu hai voluto che Maria,
madre del tuo Figlio, fosse anche nostra Madre;
fa' che, perseverando nella penitenza e nella preghiera
per la salvezza del mondo,
ci adoperiamo con tutte le forze
per la crescita del regno di Cristo.
Egli è Dio e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Un lettore:

La Vergine Maria con il Figlio di Dio che si fa "Parola" ha avuto un rapporto assolutamente unico: la Parola, da lei accolta, si è fatta carne nel suo grembo. Nessuno più di lei ci può indicare in che modo accostarci alla Parola di Dio e come farla fruttificare. Ciascuno di noi fa parte della generazione pellegrina nella storia trasfigurata dal volto di Cristo.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Salmo 23

Il Signore, Re della gloria, entra nel suo tempio.



R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto Signore.

1. Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**
2. Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli. **R.**
3. Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

Vangelo

Il Diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone.

Il coro e l'assemblea:

(M. Frisina)

**Lode a te, o Cristo, Re d'eterna gloria,
lode e gloria a te!**

Il cantore:

Lode a te, o nostro Salvatore,
lode a te, Parola di salvezza.
Tu sei luce sul nostro cammino,
tu sei la guida, tu sei la speranza.

Il coro e l'assemblea:

**Lode a te, o Cristo, Re d'eterna gloria,
lode e gloria a te!**

Gv 19, 25-27

Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Omelia e testimonianza.

Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera di intercessione

Il Celebrante:

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio
che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le generazioni.

Il lettore:

Con fede diciamo: *Maria piena di grazia interceda per noi.*

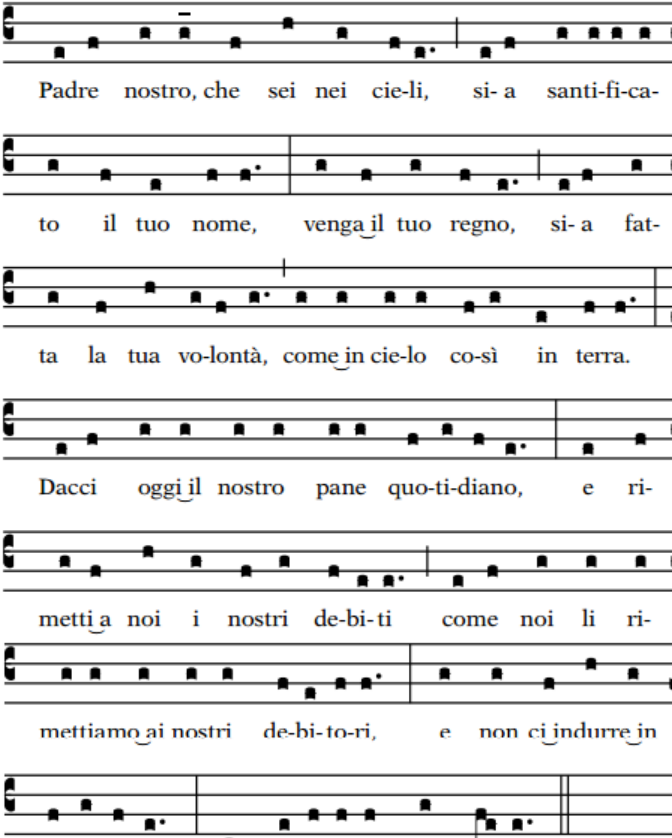
1. Tu, che hai costituito Maria madre di misericordia, fa' che sperimentiamo, in mezzo ai pericoli, la sua bontà materna. Preghiamo.
2. Hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Nazareth, fa' che tutte le mamme custodiscano la santità e l'amore. Preghiamo.
3. Hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai colmata di gioia nella risurrezione, sostienici fra le prove della vita e rafforzaci nella speranza. Preghiamo.
4. In Maria, attenta alla tua Parola e serva fedele della tua volontà, ci mostri il modello e l'immagine della santa Chiesa, per sua intercessione rendici veri discepoli e testimoni del Vangelo. Preghiamo.

5. Hai incoronato Maria, regina del cielo, fa' che i nostri fratelli defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi. Preghiamo.
6. Hai reso testimoni della Regina del cielo, i santi Francesco e Giacinta e la serva di Dio suor Lucia, fa' che per tua volontà siano nostri intercessori presso di te. Preghiamo.

Il Celebrante:

E ora, animati dallo Spirito del Signore risorto, osiamo dire:

Il Celebrante il coro e l'assemblea:



Padre nostro, che sei nei cie-li, si-a santi-fi-ca-
to il tuo nome, venga il tuo regno, si-a fat-
ta la tua vo-lontà, come in cie-lo co-sì in terra.
Dacci oggi il nostro pane quo-ti-diano, e ri-
metti a noi i nostri de-bi-ti come noi li ri-
mettiamo ai nostri de-bi-to-ri, e non ci indurre in
tenta-zione, ma li-be-ra-ci dal ma-le.

Il Celebrante:

Preghiamo.

O Dio, Padre misericordioso,
soccorri la nostra debolezza, e per intercessione di Maria,
Madre immacolata del tuo Figlio,
fa' che risorgiamo dal peccato alla vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Benedizione solenne

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinate il capo.

Il Celebrante:

Dio, misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine Maria,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua pace.

R. Amen.

Dio vi protegga sempre
per intercessione di Maria, Vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

R. Amen.

A tutti voi,
che onorate con fede
Nostra Signora di Fatima,
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello spirito.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Il Diacono:

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Il coro e l'assemblea:

Magnificat, magnificat, anima mea Dominum!

Magnificat, magnificat, anima mea Dominum!

Processione

La bianca statua di Nostra Signora di Fatima raggiunge il Santuario mariano diocesano dei padri Mercedari (al Convento) e lì ha luogo il solenne Atto di Consacrazione alla Madonna.

♪ AVE MARIA DI FATIMA

(Tradizionale)

1. Il tredici maggio apparve Maria
a tre pastorelli in Cova d'Iria.



2. Splendente di luce veniva Maria
e il volto suo bello un sole apparia. **R.**
3. In mano un Rosario portava Maria,
che addita ai fedeli del cielo la via. **R.**
4. Dal maggio all'ottobre sei volte Maria
ai piccoli apparve in "Cova d'Iria". **R.**
5. "Miei cari fanciulli, nessun fugga più;
io sono la mamma, del dolce Gesù. **R.**
6. Dal ciel son discesa a chieder preghiera
pei gran peccatori con fede sincera. **R.**
7. Un inno di lode s'innalzò a Maria,
che a Fatima un giorno raggianti apparia. **R.**
8. O madre pietosa la stessa sei tu,
che al cielo ci guidi, ci guidi a Gesù. **R.**

Solenne
Atto di Consacrazione
a Nostra Signora di Fatima

Salve, Madre del Signore,
Vergine Maria, Regina del Rosario di Fatima!
Benedetta fra tutte le donne,
sei l'immagine della Chiesa rivestita di luce pasquale,
sei l'onore del nostro popolo,
sei il trionfo sul male.

Profezia dell'Amore misericordioso del Padre,
Maestra dell'Annuncio della Buona Novella del Figlio,
Segno del Fuoco ardente dello Spirito Santo,
insegnaci, in questa valle di gioie e di dolori,
le verità eterne che il Padre rivela ai piccoli.

Mostraci la forza del tuo manto protettore.
Nel tuo Cuore Immacolato,
sii il rifugio dei peccatori
e la via che conduce a Dio.

Unito(a) ai miei fratelli,
nella Fede, nella Speranza e nell'Amore,
a Te mi affido.
Unito(a) ai miei fratelli, attraverso di Te,
a Dio mi consacro,
o Vergine del Rosario di Fatima.

E alla fine, avvolto(a) dalla Luce
che dalle tue mani giunge a noi,
darò gloria al Signore per i secoli dei secoli.
Amen.

Il Celebrante venera l'immagine della Madonna e la incensa.

♪ ORA CHE SEI QUI

(M. Pecoraro e S. De Filippis)

Ora che sei qui,
la tua dolcezza sento dentro me.
Come l'aurora sorgi, risplendi fra noi.
Ora che sei qui,
tu figlia e madre, fra le braccia tue,
diffondi la tua luce celeste di pace e di amor.

Tu Maria, Tu sei dimora per Gesù Figlio Tuo
Regina che dal cielo speranza e amore ci dai.

Ora che sei qui,
tu dolce madre sono figlio tuo,
trasforma il mio pianto nel canto d'amore per te.
Tu Maria, Tu sei dimora per Gesù Figlio Tuo
Regina che dal cielo speranza e amore ci dai.

Ora che sei qui,
insegnami ad amare come sai,
radiosa fra le stelle, preghiera ora sei

Conclusione

Il Celebrante:

Preghiamo.

O Dio, Padre di misericordia,
che hai mandato il tuo Figlio come redentore del mondo,
concedi a noi, per intercessione di Maria,
che veneriamo sotto il titolo di
Nostra Signora di Fatima,
di custodire intatto il dono della libertà filiale,
acquistato a prezzo della croce,
per esserne araldi e promotori fra tutte le genti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'Assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Celebrante:

Per intercessione di Nostra Signora di Fatima,
il Signore Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo,
e vi renda puri e santi ai suoi occhi;
effonda su di voi le ricchezze della sua gloria,
vi ammaestri con le parole di verità,
vi illumini col Vangelo di salvezza,
vi faccia lieti nella carità fraterna.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Il Diacono:

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana pasquale

♪ REGINA CAELI

Regina caeli, laetare, alleluia:
quia quem meruisti portare, alleluia,
resurrexit, sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.

♪ DONNA DELL'ATTESA

(Balduzzi-Casucci)

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza

Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio

Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore

Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero

Ora pro nobis. R.

Donna del deserto e madre del respiro

Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo

Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore

Ora pro nobis. R.

NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

Dopo tre apparizioni della Vergine Maria, verificatesi durante il XIX secolo, a La Salette nel 1846, a Lourdes nel 1858, a Castelpetroso nel 1888, la Madonna apparve nel 1917, la prima nel XX secolo, a Fatima in Portogallo. La prima volta era Domenica 13 maggio.

I PASTORELLI: LUCIA, FRANCESCO E GIACINTA

Fatima era allora un villaggio della zona centrale del Portogallo (Distretto di Santarém) sugli altipiani calcarei dell'Estremadura. Ad un km e mezzo da Fatima, vi era una frazione chiamata Aljustrel e qui nacquero e vissero i tre protagonisti della storia di Fatima; **Lucia Dos Santos** nata nel 1907 e i suoi due cugini **Francesco Marto** nato nel 1908 e **Giacinta Marto** nata nel 1910. Come molti ragazzi del luogo, i tre cuginetti-amici, portavano a pascolare i piccoli greggi delle rispettive famiglie, verso i luoghi di pascolo dei dintorni ogni volta a loro scelta e

con le pecore trascorrevano l'intera giornata; a mezzogiorno consumavano la colazione preparata dalle loro mamme e dopo recitavano il Rosario. Nel 1916 fra aprile ed ottobre, i tre ragazzi stupiti, furono testimoni di un fenomeno prodigioso; apparve loro un angelo sfavillante di luce, che si qualificò come l'Angelo della Pace e che li invitò alla preghiera; le apparizioni furono in tutto tre, due volte alla "Loca do Cabeço" e una volta al pozzo nell'orto della casa paterna.

13 MAGGIO 1917: LA PRIMA APPARIZIONE

Era la Domenica 13 maggio 1917; i tre cuginetti dopo aver partecipato alla Santa Messa nella parrocchia di Fatima, tornarono ad Aljustrel per prepararsi a condurre al pascolo le loro pecore. Il tempo primaverile era splendido e quindi decisero di andare questa volta fino alla Cova da Iria, una grande radura a forma di anfiteatro, delimitata verso nord da una piccola altura. A metà strada dal pendio, vicino ad un leccio, la luce sfolgorò ancora e pochi passi più avanti videro una bella Signora vestita di bianco ritta sopra il leccio, era tutta luminosa, emanante una luce sfolgorante; si trovavano a poco più di un metro e i tre ragazzi rimasero stupiti a contemplarla; mentre per la prima volta la dolce Signora parlò rassicurandoli: "Non abbiate paura, non vi farò del male". Il suo vestito fatto di luce e bianco come la neve, aveva per cintura un cordone d'oro; un velo merlettato d'oro le copriva il capo e le spalle, scendendo fino ai piedi come un vestito; dalle sue dita portate sul petto in un atteggiamento di preghiera, penzolava il Rosario luccicante con una croce d'argento, sui piedi erano poggiate due rose. A questo punto la più grande di loro, Lucia, chiese alla Signora "Da dove venite?" "Vengo dal Cielo" e Lucia "Dal cielo! E perché è venuta Lei fin qui?", "Per chiedervi che veniate qui durante i prossimi sei mesi ogni giorno 13 a questa stessa ora; in seguito vi dirò chi sono e cosa desidero, ritornerò poi ancora qui una settimana volta". E Lucia, "E anch'io andrò in cielo?", "Sì", e "Giacinta?", "anche lei", "e Francesco?", "anche lui, ma dovrà dire il suo Rosario". La Vergine poi chiese: "Volete offrire a Dio tutte le sofferenze che Egli desidera mandarvi, in riparazione dei peccati dai quali Egli è offeso, e per domandare la conversione dei peccatori?". "Sì lo vogliamo" rispose Lucia, **"Allora dovrete soffrire molto, ma la Grazia di Dio sarà il vostro conforto"**. E dopo avere raccomandato ai bambini di recitare il Rosario tutti i giorni, per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra, la Signora cominciò ad elevarsi e sparì nel cielo. Lucia durante tutte le apparizioni, sarà quella che converserà con la Signora, Giacinta la vedrà e udirà le sue parole ma senza parlarle, Francesco non l'udirà, ma la vedrà solamente.

IL MIRACOLO DEL SOLE

Anche questa volta, appena apparsa la Signora, Lucia domandò “Signora chi siete e cosa volete da me?”; e Lei subito rispose: “Io sono la Signora del Rosario; voglio una cappella costruita qui in mio omaggio; che continuino a recitare il Rosario tutti i giorni. La guerra finirà e i soldati torneranno presto alle loro case; gli uomini non devono offendere il Signore che è già troppo offeso”. La Vergine a questo punto aprì di nuovo le mani e lanciò un raggio di luce in direzione del sole e mentre Lei si elevava verso il cielo, i tre veggenti poterono così vedere accanto al sole i tre membri della Sacra Famiglia, Gesù Bambino, S. Giuseppe e la Madonna; in pochi attimi ebbero anche la visione di un uomo adulto che benediceva il mondo e la Madonna che a Lucia parve essere la Madonna Addolorata, e infine una terza scena in cui vi era la Madonna del Carmelo con lo scapolare in mano.

IL MESSAGGIO E IL RUOLO DEI PAPI

I tre veggenti con la loro semplicità e tenacia, raccontarono la sollecitudine della Vergine per le sorti dell’umanità, minacciata da diversi flagelli e che per impedirli occorreva: penitenza, recita del Rosario, consacrazione al suo Cuore Immacolato e la costruzione di una Cappella in suo onore per trasformarla in meta di pellegrinaggi di poveri, sofferenti e penitenti. Naturalmente, per un lungo periodo la vicenda e il messaggio restarono nell’oblio e nel ristretto orizzonte di un semiconosciuto ambiente di poveri pastori e contadini. Il 28 aprile 1919 si diede inizio alla costruzione della cappellina delle Apparizioni; il 13 ottobre 1930 il vescovo di Leiria dichiarò “degne di fede le visioni dei bambini alla Cova da Iria”, autorizzando il culto alla Madonna di Fatima; il 13 maggio 1931 l’episcopato portoghese, secondo il messaggio di Fatima, fece la prima consacrazione del Portogallo al Cuore Immacolato di Maria. Il 31 ottobre 1942 Papa **Pio XII**, in un radiomessaggio consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria e il 7 luglio 1952 consacrò a Maria i popoli della Russia, come aveva chiesto la Celeste Signora a Fatima. L’avverarsi della minaccia con la Seconda Guerra Mondiale, fece ricordare ai cristiani il messaggio di Fatima; il 13 maggio 1946 con la presenza del legato pontificio, Cardinale Benedetto Aloisi Masella, davanti ad una folla di ottocentomila pellegrini, ci fu l’incoronazione della statua della Vergine di Fatima. I papi attraverso loro delegati, come fece Pio XII, o recandosi personalmente in pellegrinaggio, come fece **Paolo VI** il 13 maggio 1967, in occasione del 50° anniversario delle Apparizioni e **Giovanni Paolo II** il 13 maggio 1982, un anno esatto dopo l’attentato subito in Piazza S. Pietro, il cui proiettile è incastonato nella corona della statua in segno di

riconoscenza, hanno additato Fatima come un faro che ancora oggi continua a gettare la sua luce, per richiamare il mondo disorientato verso l'unico porto di salvezza.

IL "TERZO SEGRETO" E GIOVANNI PAOLO II

La terza parte del messaggio ricevuto, fu messo per iscritto da suor Lucia, allora ancora suora di Santa Dorotea, il **3 gennaio 1944**, il documento inviato in Vaticano, è stato letto da tutti i pontefici succedutisi e da pochissimi altri stretti collaboratori e conservato presso la Congregazione per la Dottrina della Fede. L'intero messaggio della Vergine è stato a lungo oggetto di congetture ed esegesi da parte di teologi e studiosi, cattolici e non. Ma la terza parte, tenuta segreta dalla Chiesa, è stata quella che ha fatto credere a catastrofi, che avrebbero sconvolto la vita della Chiesa stessa, cosicché i pontefici preferirono non divulgarla, rimandando dopo la lettura, la busta sigillata alla suddetta Congregazione, dove è stata custodita sin dal 1957. Si riporta uno stralcio della comunicazione letta il **13 maggio 2000 a Fatima**, presente il Papa: "Tale testo costituisce una visione profetica paragonabile a quelle della Sacra Scrittura, che non descrivono in senso fotografico i dettagli degli avvenimenti futuri, ma sintetizzano e condensano su un medesimo sfondo fatti che si distendono nel tempo in una successione e in una durata non precisate. **Di conseguenza la chiave di lettura del testo non può che essere di carattere simbolico.** La visione di Fatima riguarda soprattutto la lotta dei sistemi atei contro la Chiesa e i cristiani e descrive l'immane sofferenza dei testimoni della fede dell'ultimo secolo del secondo millennio. È una interminabile Via Crucis guidata dai romani pontefici del ventesimo secolo. Secondo l'interpretazione dei pastorelli, interpretazione confermata anche recentemente da suor Lucia, il "Vescovo vestito di bianco" che prega per tutti i fedeli è il Papa. Anch'egli, camminando faticosamente verso la Croce tra i cadaveri dei martirizzati (vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e numerosi laici) cade a terra come morto, sotto i colpi di arma da fuoco. Dopo **l'attentato del 13 maggio 1981**, a Giovanni Paolo II apparve chiaro che era stata "una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola", permettendo al "papa agonizzante" di fermarsi "sulla soglia della morte". In occasione di un passaggio da Roma dell'allora Vescovo di Leiria - Fatima, il Santo Pontefice decise di consegnargli la pallottola, che era rimasta nella jeep dopo l'attentato, perché fosse custodita nel Santuario. Per iniziativa del Vescovo essa fu poi incastonata nella corona della statua della Madonna.

IL SIGNIFICATO TEOLOGICO DEL MESSAGGIO

Il Santuario mariano di Fatima è uno dei luoghi più venerati dai fedeli cattolici e in questo luogo, sacro per l'apparizione di Maria, il Santo Padre Giovanni Paolo II volle recarsi di nuovo il 13 maggio 2000, per procedere alla beatificazione dei fratelli Marto, al termine della celebrazione il Cardinale Segretario di Stato, Angelo Sodano diede lettura della comunicazione in lingua portoghese, sul terzo segreto di Fatima; ed appena un mese dopo, il 26 giugno 2000, il Papa ne autorizzò la divulgazione pubblica da parte della Congregazione per la Dottrina della Fede, accompagnata da opportuno **commento teologico** del Prefetto, Cardinale **Joseph Ratzinger** (divenuto poi Papa Benedetto XVI). Ecco uno stralcio: «La parola chiave di questo “Segreto”, è il triplice grido: **“Penitenza, Penitenza, Penitenza!”**... A suor Lucia appariva sempre più chiaramente come lo scopo di tutte quante le apparizioni sia stato quello di far crescere sempre più nella fede, nella speranza e nella carità – tutto il resto intendeva portare solo a questo....”».



I pastorelli di Fatima: Lucia, Francisco e Giacinta.

NELLA PREGHIERA DEL ROSARIO:
MISTERI DEL ROSARIO
VINCENZO CAMPI (CREMONA, 1536 – CREMONA, 1591)
CHIESA COLLEGIATA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
BUSSETO (PARMA, ITALIA)

A PAGINA 14
CORONA DELLA STATUA DELLA MADONNA DI FATIMA
DOVE È INCASTONATO IL PROIETTILE
CHE COLPÌ IL SANTO PONTEFICE
GIOVANNI PAOLO II
NELL'ATTENTATO DEL 13 MAGGIO 1981
SANTUARIO DI FATIMA (PORTOGALLO)

A PAGINA 28
PASTORELLI DI FATIMA
FOTO D'EPOCA

A PAGINA 31
STATUA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA
VENERATA PRESSO LA
CHIESA MADRE DI SAN CATALDO (CL)



*Statua di Nostra Signora di Fatima,
venerata presso la Chiesa Madre di San Cataldo (CL)*

